

AVVISO N. 2/2023

PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117 E S.M.I.- ANNO 2023.

MODELLO
D

SCHEMA DELLA PROPOSTA (INIZIATIVA O PROGETTO)

1a.- Titolo

AIPD per tutti, tutti per AIPD

1b - Durata

(Indicare la durata in mesi. Minimo 12 mesi - Massimo 18 mesi, a pena di esclusione)

12 mesi

2 - Obiettivi generali, aree prioritarie di intervento e linee di attività *(devono essere indicati rispettivamente massimo n. 3 obiettivi e n. 3 aree prioritarie di intervento, graduandoli in ordine di importanza 1 maggiore – 3 minore)*

2a - Obiettivi generali¹

[1] 10. Ridurre le ineguaglianze

[2] 3. Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

[3] 8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

2b - Aree prioritarie di intervento²

[1] k) sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro *capacity building*, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore.

[2] b) sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti;

¹ I i progetti e le iniziative da finanziare con le risorse del Fondo per l'anno 2023 devono concorrere al raggiungimento degli obiettivi generali, così come prescritto nel paragrafo 2 dell'Avviso n. 2/2023. Gli obiettivi indicati dall'atto di indirizzo, D.M. 101 del 20.07.2023, sono integralmente riportati nell'allegato 1 dell'avviso 2/2023.

² Sono integralmente riportate nell'allegato 1 dell'avviso 2/2023.

[3] c) sviluppo di percorsi di inclusione socio-lavorativa e di integrazione nelle comunità;

2c- Linee di attività³

Linee di attività di interesse generale in coerenza con lo Statuto dell'ente

Le linee di attività di interesse generale svolte dall'associazione e dai partner che partecipano con essa al presente Avviso, e che rientrano tra quelle citate nell'articolo 5 del Decreto legislativo 117/2017 sono:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni
- b) interventi e prestazioni sanitarie
- c) prestazioni sociosanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- g) formazione universitaria e post-universitaria;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

3 – Descrizione dell'iniziativa / progetto *(Massimo due pagine) Esporre sinteticamente:*

3.1. Ambito territoriale del progetto/iniziativa (indicare le regioni, province e comuni in cui si prevede in concreto la realizzazione delle attività)

AIPD Nazionale svolge attività attraverso servizi di consulenza, informazione, orientamento e formazione. Si rivolge, come da Statuto, a tutte le persone con sindrome di Down, le loro famiglie, socie e non socie dell'associazione, e operatori interessati, residenti anche in comuni dove non sono presenti le sedi locali.

Le sedi locali – attualmente 54 – agli enti affiliati fruiscono direttamente della supervisione, orientamento e supporto formativo svolti dalla sede nazionale, sono dislocate in 17 regioni della penisola.

I partner (sezioni locali e un affiliato) della presente iniziativa realizzeranno le proprie attività nel loro territorio di competenza (v. anagrafica partner).

³ Ricomprese tra quelle di cui all'articolo 5 del d.lgs. 117/2017 e s.m.i. integralmente riportate nell'allegato 1 dell'Avviso 2/2023.

3.2. Idea a fondamento della proposta

L'idea centrale a fondamento della proposta poggia su tre concetti: **progettualità, valutazione e networking**.

PROGETTUALITÀ: si ritiene che sia arrivato il tempo di passare da un'"eterna" progettazione di servizi, anche al fine di ottenere nuovi finanziamenti, al consolidamento di servizi che abbiano nella progettualità uno dei loro caratteri fondamentali.

VALUTAZIONE: il terzo settore è spesso convinto di "fare le cose migliori nel migliore dei modi", solo per il fatto di ritenersi "dalla parte dei buoni". È invece importante introdurre la cultura della valutazione e impostare le strategie operative in una prospettiva di efficienza ed efficacia.

NETWORKING: solamente attraverso il lavoro di rete e la messa in comune di capacità, esperienze e contatti, l'AIPD potrà perseguire l'obiettivo della piena inclusione delle persone con sindrome di Down (sD).

Fare quindi le "cose di sempre" ma: con una strategia, con maggiore consapevolezza e in collaborazione con altri.

Con "AIPD per tutti, tutti per AIPD" si intende quindi proseguire nell'erogazione dei servizi offerti da AIPD a livello nazionale e locale arricchendoli di un approccio progettuale, valutativo e di cooperazione con altri soggetti, da adottare in permanenza. Quanto svolto dai 18 partner di AIPD nazionale servirà da test per le altre sezioni, enti affiliate per altri territori. Le azioni del nazionale si svolgeranno invece a beneficio di tutte le sezioni.

L'**obiettivo generale**, di una piena inclusione sociale delle persone con sD rientra pienamente negli obiettivi globali: riduzione delle ineguaglianze (nr 10), salute e benessere per tutti (nr 3) e un lavoro dignitoso per tutti (nr 8).

Da citare inoltre la Convenzione delle Nazioni Unite per i diritti delle persone con disabilità: Art 5 Uguaglianza e non discriminazione Art 12 Uguale riconoscimento dinanzi alla legge. Art 19 Vita indipendente ed inclusione nella società. Art 25 Salute Art 27 Lavoro e occupazione.

Obiettivi specifici:

- a) *Qualificazione* di servizi di consulenza socio assistenziale e legale.
- b) *Qualificazione* di servizi di sostegno all'inclusione scolastica.
- c) *Qualificazione* di servizi a sostegno dell'inclusione lavorativa.
- d) *Qualificazione* di servizi a sostegno dei percorsi di autonomia e vita indipendente.
- e) *Incremento* della cultura della progettazione, valutazione e lavoro di rete, attraverso l'introduzione di specifiche procedure interne.

3.3. Descrizione del contesto

1) 38.000 italiani con la sindrome di Down.

La sindrome di Down (sD) è una **condizione genetica** che comporta un cromosoma 21 in più, che determina un generale ritardo nello sviluppo fisico e cognitivo.

2) Estensione dell'aspettativa di vita.

Se l'aspettativa di vita della popolazione con sD negli anni '40 era di 12 anni, oggi è 62, e questo comporta l'emersione di bisogni specifici dell'età adulta e anche anziana. Attualmente in Italia il 60% delle persone sD è adulta.

3) I servizi a macchia di leopardo.

Scarsa e disomogenea presenza dei **servizi sociosanitari ed assistenziali, in particolar modo quelli** dedicati all'età adulta.

3.4. Esigenze e bisogni individuati e rilevati

L'indagine AIPD/CENSIS ("Non uno di meno. La presa in carico delle persone con sindrome di Down per il perseguimento del miglior stato di salute e la loro piena integrazione sociale"), del 2022 ha coinvolto circa 1200 *caregiver*. La difficoltà maggiore incontrata dalle famiglie, in tutte le fasce di età dei figli, è quella di "orientarsi tra i servizi sociali e sanitari; risulta esserci un Piano di presa in carico solo nel 50% dei casi, ma viene dichiarato che nel 24% dei casi è solo formale. Riguardo la **scuola**, tutti i bambini in età scolare sono impegnati, ma di quelli in età prescolare c'è un 20% che non frequenta nido o scuola dell'infanzia. Col passare degli anni, aumenta il tempo trascorso in casa o nel centro diurno e la situazione si aggrava dopo i 44 anni, quando appena il 9% lavora, il 41,3% frequenta un centro diurno, ma ben il 44,8% "non fa nulla" e sta a casa. La **vita sociale** si esprime per lo più in attività strutturate, mentre risulta molto difficoltosa nelle attività informali: oltre il 50% non riceve mai amici e non va a casa di amici, oltre il 60% non esce mai con amici. Ma quasi il 90% partecipa ad **attività sportive** o simili. Il 24% ha una vita relazionale affettiva e il 2,5% ha una relazione sessuale, percentuale quest'ultima che sale a 4,3% tra i 25 e i 44 anni. Riguardo il **lavoro**, il 13,3% del campione ha un contratto da dipendente o collaboratore. Le difficoltà principali incontrate dalla famiglia: l'integrazione nella scuola e nella società (51%) e la fatica di orientarsi tra i servizi sociali e sanitari (48%). Molto significativi i dati sulle proposte d'intervento: la scelta ricade per lo più su progetti di educazione all'autonomia e alla vita indipendente (47,9%), sull'offerta di servizi per il tempo libero (42,3%) e su politiche d'inclusione lavorativa (35,5%) e presa in carico complessiva della persona (33,8%). In continuità e coerenza con questo dato, c'è quello relativo a "la cosa più importante che dovrebbe fare la società per le persone con sD": ben il 53,3% chiede di "promuoverne l'autonomia e l'inserimento sociale e lavorativo".

NB: L'assetto dei servizi di AIPD nazionale e delle sue sedi locali è improntato a rispondere ai bisogni avvertiti ed espressi da sempre ma documentati nel 2022, con il supporto di un autorevole ente di ricerca, qual è il CENSIS.

3.5. Metodologie

Indicare con una X la metodologia dell'intervento proposto

A) Innovative rispetto:

al contesto territoriale

alla tipologia dell'intervento

alle attività dell'ente proponente (o partners o collaborazioni, se previste).

B) pilota e sperimentali, finalizzate alla messa a punto di modelli di intervento tali da poter essere trasferiti e/o utilizzati in altri contesti territoriali.

C) di innovazione sociale, ovvero attività, servizi e modelli che soddisfano bisogni sociali (in modo più efficace delle alternative esistenti) e che allo stesso tempo creano nuove relazioni e nuove collaborazioni accrescendo le possibilità di azione per le stesse comunità di riferimento.

Specificare le caratteristiche: progettualità, valutazione e networking come dimensioni costitutive dei servizi erogati da più anni.

A1) **Contesto territoriale:** la cultura della progettualità, valutazione e networking non è patrimonio di molte sezioni e solo parzialmente della sede nazionale.

A2) **Tipologia d'intervento:** l'AIPD si è spesso distinta per il carattere innovativo di molte delle sue azioni, basti pensare ai corsi di educazione all'autonomia, esportati in tutto il mondo e ad altre realtà ubicate su tutto il territorio nazionale.

A3) **Attività ente proponente:** per la sede nazionale si tratta di una novità seppur nell'alveo di interventi passati, volti a trasferire alle sezioni metodi e strumenti di progettazione e networking. Si veda per tutti il progetto finanziato dal Ministero della Salute, del Lavoro e delle Politiche sociali - Legge 383/2000. "Da presidente a leader" (2009).

B) **Pilota e sperimentali:** solo la sezione AIPD di Roma, recentemente, ha avviato un progetto di valutazione dei propri servizi. Si intende lanciare un'iniziativa a livello nazionale ed estesa anche alle altre due dimensioni (progettazione e networking).

C) **Innovazione sociale:** la progettazione coinvolge necessariamente nuove collaborazioni, come anche il networking. L'introduzione della valutazione obbliga ad "innovare".

4- Risultati attesi (Massimo due pagine)

Con riferimento agli obiettivi descritti, indicare: Risultati attesi per tipo di destinatari. (Per attività v nr 10. Sistemi di valutazione)

Destinatari degli interventi (specificare) ⁴	Numero	Modalità di individuazione
<p>2250 Famiglie destinatarie di uno o più interventi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • consulenza in materie socioassistenziali e scolastiche; • sostegno alla genitorialità; • sensibilizzazione sull'importanza dell'acquisizione di autonomia e • sensibilizzazione benefici inclusione lavorativa. 	<p>850 utenti consulenza</p> <p>1100 familiari autonomia</p> <p>200 familiari inclusione lavorativa</p> <p>300 famiglie scuola</p>	<p>Mod individuazione: registri sede nazionale e locali. Scheda di intervento. Saranno le famiglie stesse – socie e non socie - a richiedere il servizio.</p> <p>Migl situazione: i caregiver saranno più informati e orientati per l'esercizio dei loro diritti e per i servizi interni o esterni ad AIPD, ai quali far riferimento.</p> <p>Risultati concreti: almeno 1000 interventi (consulenze, supporto) indirizzati alle famiglie.</p> <p>Effetto moltiplicatore: il passaparola funziona molto bene. Il numero delle famiglie che si rivolgono ai servizi AIPD è in crescita e la prova è che sono sempre di più esterni a fruire del servizio, con un effetto moltiplicatore costante.</p>
<p>325 Operatori destinatari di uno o più interventi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • formazione sui temi dell'autonomia e del lavoro; • consulenza in materia socio assistenziale e scolastica; • formazione alla progettazione, valutazione e networking. 	<p>50 formati al lavoro</p> <p>100 formati all'autonomia</p> <p>150 sostenuti per gli aspetti socioassistenziali e l' inclusione scolastica</p> <p>25 formati a progettazione,</p>	<p>Mod individuazione: registri degli interventi sede nazionale e locali. Fogli firme ai seminari. Scheda di intervento per consulenza. Saranno gli operatori stessi (insegnanti, presidi, referenti scolastici) a richiedere consulenza. Per la formazione, sarà decisione delle singole sezioni di rispondere o meno ad inviti a partecipare da parte della sede nazionale.</p> <p>Migl situazione: gli operatori saranno più informati, consapevoli e abili a realizzare gli interventi in favore della inclusione sociale delle persone con sD e altre disabilità.</p> <p>Risultati concreti: incremento quali-quantitativo inclusione sociale da parte di AIPD</p> <p>Effetto moltiplicatore: il corso per l'autonomia e quello sull'inserimento lavorativo sono già stati "esportati" in altre associazioni italiane ed estere, anche per sostenere persone con altri tipi di disabilità.</p>

⁴ Specificare tipologia, numero e fascia anagrafica, nonché modalità per la loro individuazione. Indicare le ragioni per le quali le attività previste dovrebbero migliorarne la situazione. Dare evidenza dei risultati concreti da un punto di vista quali-quantitativo. Infine, i possibili effetti moltiplicatori (descrivere le possibilità di riproducibilità e di sviluppo dell'attività di riferimento e/o nel suo complesso).

	valutazione e networking	
<p>1480 Persone con sD beneficiarie di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • educazione all'autonomia; • inserimento al lavoro; • altri interventi delle sezioni (creatività, psicomotricità, musica, teatro, sport...). 	<p>1100 autonomia</p> <p>180 inclusione lavorativa</p> <p>200 attività creative, sportive, riabilitative</p>	<p>Mod individuazione: registri e percorsi individualizzati dei corsi di autonomia. Registri interni per l'inclusione socio-lavorativa e per lo svolgimento delle altre attività. La partecipazione alle attività proposte da AIPD è libera e richiede l'impegno della persona con sD e della sua famiglia.</p> <p>Miglior situazione: l'inclusione sociale delle persone con sD passa attraverso l'acquisizione della maggiore autonomia possibile, la frequenza alla scuola di tutti e l'acquisizione del ruolo di lavoratore/trice, se possibile. Tutte le attività di AIPD sono mirate a questo scopo.</p> <p>Risultati concreti: persone con sD più autonome e incluse.</p> <p>Effetto moltiplicatore: la formula AIPD, come accennato sopra si è dimostrata valida per altre realtà e in altri contesti territoriali.</p>
<p>(44.000) Grande pubblico sensibilizzato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • aziende sensibilizzate e coinvolte singolarmente o tramite accordi con le "catene"; • Persone coinvolte nelle iniziative di piazza durante le campagne nazionali; • Destinatari newsletter; • Follower dei social media 	<p>500 aziende</p> <p>6000 coinvolti "in piazza"</p> <p>2700 destinatari newsletter</p> <p>35000 follower di canali social</p>	<p>Mod individuazione: le aziende vengono individuate attraverso un'opera di <i>scouting</i> da parte delle associazioni locali. Gli indirizzi della newsletter si sono formati nel corso degli anni. Le persone del grande pubblico che partecipano alle iniziative pubbliche di AIPD sono spesso attratte dai vari <i>flash mob</i>, frequentemente usati da AIPD per attirare l'attenzione.</p> <p>Miglioramento situazione: incremento numero persone con sD incluse a scuola, nel lavoro, nello sport, in seguito a interventi direttamente rivolti a loro, alle loro famiglie, agli operatori che le seguono e alla società che piano piano impara a non discriminare e "ridurre le ineguaglianze".</p> <p>Risultati concreti: accordi per tirocini e assunzioni, accordi con le pubbliche amministrazioni, incremento donatori.</p> <p>Effetto moltiplicatore: la sensibilizzazione è una <i>conditio sine qua non</i> per promuovere l'inclusione sociale delle persone con sD. La platea di quanti sono ormai in favore della loro inclusione è in aumento. Le campagne di sensibilizzazione AIPD sono state copiate anche all'estero.</p>

5 – Attività (Massimo quattro pagine)

Indicare le attività da realizzare per il raggiungimento dei risultati attesi, specificando per ciascuna i **contenuti**, l'**effettivo ambito territoriale**, il **collegamento con gli obiettivi specifici del progetto/iniziativa**. Al fine di compilare il cronoprogramma di progetto/iniziativa è opportuno distinguere con un codice

numerico ciascuna attività. In caso di partenariato, descrivere il ruolo di ciascun partner, l'esperienza maturata nel settore di riferimento e la relativa partecipazione alla realizzazione delle azioni programmate. Analogamente descrivere il ruolo di ciascun associato/affiliato

1. CONSULENZA SOCIO-ASSISTENZIALE E LEGALE

TELEFONO D. Servizio nazionale gratuito, raggiungibile telefonicamente e via e-mail, risponde a richieste che riguardano tutti gli aspetti legati alla sD, con particolare attenzione a quelli assistenziali e di tutela (invalidità civile, provvidenze economiche, agevolazioni fiscali e sui posti di lavoro, inserimento lavorativo, ecc.). Per aspetti specifici (medici, scolastici, legali) il servizio lavora con gli altri servizi di consulenza dell'associazione. Produce strumenti di informazione e pubblica sul sito schede esplicative sugli aspetti socioassistenziali, curandone le news di carattere normativo. Aperto tutti i giorni feriali, è rivolto alle famiglie, socie e non socie dell'associazione, ma anche agli operatori e a chiunque necessiti di avere una risposta in tempo reale sulle questioni indicate. Svolge inoltre attività di formazione e supervisione nei confronti delle sedi locali AIPD, supportate dal servizio per il lavoro di consulenza alle famiglie che a loro si rivolgono.

Servizio di Consulenza Legale. Fornisce consulenza gratuita su questioni legali, patrimoniali, fiscali. Una notaio, un avvocato, un commercialista, e un consulente del credito prestano la loro opera a titolo volontario.

Le AZIONI previste:

- 1.1. Consulenza telefonica, in persona e per mail su temi socio assistenziali e legali
- 1.2. Costruzione strumenti informativi
- 1.3. Accoglienza, supporto alle famiglie a livello locale

AMBITO TERRITORIALE: nazionale. Le richieste di informazione e consulenza giungono da tutta Italia e dall'estero.

COLLEGAMENTO CON GLI OBIETTIVI SPECIFICI: I a) Qualificazione dei servizi di consulenza socio assistenziale e legale.

2. SOSTEGNO ALL'INCLUSIONE SCOLASTICA. L'osservatorio scolastico nazionale di AIPD è un servizio di informazione e consulenza specialistica, sia dal punto di vista legale sia da quello psico-pedagogico. Coordina il lavoro dei Referenti Scolastici delle Sezioni AIPD grazie a incontri online e in presenza per il costante aggiornamento e monitoraggio dell'inclusione scolastica nei territori. Realizza materiali di formazione e informazione e pubblica sul sito web dell'associazione e sul sito www.handylex.org schede normative novità della legislazione e Buone Prassi; incontri e seminari di formazione per il personale scolastico sia a livello nazionale che nelle sedi locali. Inoltre, rappresenta AIPD presso la consulta delle associazioni dell'Osservatorio permanente per l'inclusione del MIUR.

Le AZIONI previste:

- 2.1. Servizio informazione e consulenza a famiglie e operatori
- 2.2. Produzione materiali informativi
- 2.3. Coordinamento referenti scolastici
- 2.4. Partecipazione all'osservatorio del MIUR
- 2.5. Conferenze all'esterno o presso le sezioni
- 2.6. Attività referenti scolastici, partecipazione a GLH e GLIR e altro per promuovere inclusione scolastica

AMBITO TERRITORIALE: nazionale. Ogni sezione AIPD ha un referente scolastico, in contatto con l'Osservatorio nazionale e le richieste di informazione sulla legislazione scolastica giungono da tutto il territorio nazionale.

COLLEGAMENTO CON GLI OBIETTIVI SPECIFICI: b) Qualificazione dei servizi di sostegno all'inclusione scolastica.

3. SOSTEGNO ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA

Servizio creato 30 anni fa e con più di 200 inserimenti in tutto il territorio nazionale.

Le AZIONI previste:

- 3.1. Consulenza ad aziende, famiglie ed operatori sull'inclusione lavorativa
- 3.2. Supporto ai Servizi per l'Inserimento lavorativo (SIL) delle sezioni
- 3.3. Accordi nazionali con aziende e catene alberghiere, della ristorazione e di negozi di articoli sportivi, come Decathlon
- 3.4. Organizzazione e gestione seminari per gli operatori delle sezioni nonché altre associazioni
- 3.5. Approntamento di strumenti per facilitare l'inclusione lavorativa.
- 3.6. Progettazione nazionale sull'inserimento lavorativo
- 3.7. Gestione SIL (tutti i partner coinvolti ad eccezione dell'Associazione Down Torino e la sezione AIPD Versilia, garantiranno un Servizio di Inserimento Lavorativo (SIL) o perlomeno avvieranno attività propedeutiche, come la formazione degli operatori e i primi tirocini).

AMBITO TERRITORIALE: nazionale. L'osservatorio sostiene delle sezioni locali con azioni di consulenza e di formazione degli operatori sia individualizzate sia collettive, estese anche a operatori appartenenti ad altre associazioni. Vengono conclusi inoltre accordi a livello nazionale con catene di imprese.

COLLEGAMENTO CON GLI OBIETTIVI SPECIFICI: c) Qualificazione dei servizi a sostegno dell'inclusione lavorativa.

4. PERCORSI DI EDUCAZIONE ALL'AUTONOMIA E ALLA VITA INDIPENDENTE. *AIPD Nazionale garantisce il coordinamento, la formazione ed il supporto alle attività delle Sezioni locali rispetto ai Percorsi di Educazione all'Autonomia che sono realizzati nei territori e che coinvolgono preadolescenti (9-14 anni), giovani (15-22 anni), adulti (18-24 anni), senior (oltre i 25 anni).*

Le AZIONI previste:

- 4.1. Coordinamento e monitoraggio corsi di autonomia gestiti dalle sezioni
- 4.2. Gestione pagina web sull'autonomia
- 4.3. Gestione progetti nazionali ed elaborazione materiali su materie specifiche, quali: diritto di voto, sessualità, empowerment, prevenzione degli abusi
- 4.4. Organizzazione e gestione seminari nazionali sui percorsi di autonomia
- 4.5. Gestione percorsi di autonomia sul territorio per persone con sD dai 9 anni in su, anche attraverso progetti di vita indipendente.
- 4.6. Gestione attività creative (teatro, ceramica, cucina), sportive, riabilitative (psicomotricità e logopedia), secondo i bisogni rilevati
- 4.7. Gestione centri diurni per le persone che incontrano maggiori difficoltà.
- 4.8. Gestione di progetti di residenzialità.

AMBITO TERRITORIALE: nazionale. Oltre all'attività di monitoraggio e consulenza centralizzata, vengono svolti 2 seminari all'anno, ai quali partecipano operatori di tutte le sezioni e di realtà associative diverse dall'AIPD.

COLLEGAMENTO CON GLI OBIETTIVI SPECIFICI: d) Qualificazione di servizi a sostegno dei percorsi di autonomia e vita indipendente

5. PROGETTAZIONE INTERNA, NAZIONALE E INTERNAZIONALE. *Nato nel 2001, l'ufficio internazionale ha al suo attivo più di 40 progetti finanziati dalla Commissione Europea.*

Lo staff di tale ufficio avrà un ruolo centrale nella diffusione della cultura della progettazione, valutazione e networking all'interno dell'AIPD.

Oltre alla consueta attività di elaborazione e gestione di progetti internazionali (e nazionali), si adopererà al fine di rafforzare /introdurre procedure di valutazione delle attività della sede nazionale nonché delle sezioni locali.

Come richiesto da molte sezioni, organizzerà, inoltre, due seminari di formazione su progettazione, valutazione e networking di interventi mirati all'inclusione sociale delle persone con sD.

Le AZIONI previste:

5.1. Progettazione internazionale

5.2. Progettazione nazionale

5.3. Supporto alla progettazione intrapresa da parte delle sezioni

5.4. Gestione progetti internazionali come capofila o come partner, con particolare riguardo alla rete europea Valueable (www.valueablenetwork.eu) per l'inclusione lavorativa

5.5. Impostazione e prima realizzazione interventi di valutazione presso la sede nazionale e le sezioni locali.

5.6. Organizzazione e gestione di due seminari sulla progettazione per gli operatori delle sezioni

5.7. Progettazione locale.

AMBITO TERRITORIALE: le persone con sD e gli operatori che parteciperanno alle attività promosse dall'ufficio internazionale provengono da tutte le parti d'Italia e dall'estero.

COLLEGAMENTO CON GLI OBIETTIVI SPECIFICI: e) Incremento della cultura della progettazione, valutazione e lavoro di rete, attraverso l'introduzione di specifiche procedure interne.

AZIONI TRASVERSALI

6.PROMOZIONE, INFORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE. *Una parte importante del lavoro di AIPD riguarda la **comunicazione**. Vi è quindi un'opera di **promozione** dell'associazione e delle sue attività, di **informazione** sulle esperienze da essa svolte e infine di **sensibilizzazione** (intesa nel senso di "innalzamento del livello di consapevolezza") circa la figura della persona con sD, i suoi diritti e le sue potenzialità.*

AZIONI:

6.1. Pubblicazione notizie dedicate sui canali online del nazionale e delle sedi locali

6.2. Comunicati stampa

6.3. Interventi a convegni ed eventi pubblici

6.4. Campagna Giornata Mondiale sindrome di Down

6.5. Campagna Giornata Nazionale Persone con sindrome di Down

6.6. Campagna di Natale

6.7. Campagna testimonial per la promozione e la sensibilizzazione delle attività istituzionali di AIPD

6.8. Campagna "La nostra storia" 45 anni di AIPD, cosa è cambiato

6.9. Realizzazione di N° 5 Campagne "ponte" di promozione e sensibilizzazione sui temi relativi alla sD.

AMBITO TERRITORIALE: nazionale

7.COORDINAMENTO, (segreteria) E MONITORAGGIO

Queste due funzioni sono totalmente a carico di AIPD nazionale.

AZIONI:

7.1. **Coordinamento.** Lo staff nazionale assicurerà coerenza e sinergia tra le attività svolte presso le sedi locali, tramite azioni di consulenza, monitoraggio e valutazione. Per la comunicazione interna si utilizzeranno le mail, uno spazio dedicato al progetto sul sito www.aipd.formazione.it, il telefono, i social network e i meeting online mensili tra le sedi.

7.2. **Monitoraggio.** Il coordinatore del progetto stilerà il piano di monitoraggio al fine di avere una rilevazione e registrazione sistematica di dati e informazioni sull'andamento del progetto, per tutta la sua durata, per identificare potenziali problemi e mettere in atto azioni correttive. Lo staff nazionale, pertanto, monitorerà lo svolgimento delle azioni a livello nazionale e locale e la loro corrispondenza con il cronogramma, che consentirà il controllo di tempi e scadenze evidenziando eventuali discrepanze tra il pianificato e il realizzato. Le informazioni per il monitoraggio saranno relative a: 1) avanzamento fisico dei progetti e delle attività connesse al cronogramma, 2) avanzamento nell'utilizzo delle risorse umane; 3) avanzamento finanziario, cioè l'utilizzo effettivo delle risorse finanziarie messe a disposizione; 4) avanzamento procedurale, cioè il percorso dei passaggi formali necessari. Saranno effettuate riunioni di monitoraggio mensili tra staff di progetto e coordinatore nazionale di AIPD.

AMBITO TERRITORIALE: nazionale.

Nella tabella seguente sono riportate le specifiche attività, svolte dai partner

	Consulenza /supporto famiglie Attività:1.3	Scuola Attività:2.6	Lavoro e accompagnamento al lavoro Attività: 3.7	Autonomia Attività: 4.5	Teatro, laboratori creativi, cucina Attività: 4.6	Sport Attività: 4.6	Psicomotricità, logopedia Attività: 4.6	Centro diurno Attività: 4.7	Residenzialità Attività:4.8	Promozione, informazione, sensibilizzazione Attività: 6
AIPD Latina	X	X	X	X						X
AIPD Potenza	X	X	X	X	X	X				X
AIPD Brindisi		X	X	X	X			X		X
AIPD Oristano		X	X	X	X	X		X		X
AIPD Castelli	X	X	X	X	X					X

AIPD Caserta	X	X	X	X						X
AIPD Belluno	X	X	X	X		X	X			X
AIPD Roma	X	X	X	X		X		X		X
AIPD Grosseto	X	X	X	X	X		X			X
AIPD Avellino	X	X		X	X				X	X
AIPD Trentino	X	X	X	X	X	X	X			X
AIPD Campobasso		X	X	X	X	X		X	X	X
AIPD Lecce		X	X	X			X	X		X
AIPD Frosinone	X	X	X	X	X		X		X	X
AIPD Versilia	X	X		X	X	X				X
AIPD Bari	X	X	X	X	X	X				X
Ass Down Torino		X	X	X	X		X			X
AIPD Mantova	X	X	X	X						X

6 - Cronogramma delle attività, redatto conformemente al modello seguente. Ipotesi: inizio nel Giugno 2024

AIPD nazionale
 Gli altri partner
 Tutti i partner
 Eventi/campagne

Attività	Mesi (colorare le celle interessate)											
	06/24	07/24	08/24	09/24	10/24	11/24	12/24	01/25	02/25	03/25	04/25	05/25

1 CONSULENZA SOCIO ASSISTENZIALE E LEGALE												
1.1. Consulenza telefonica, in persona e per mail su temi socio assistenziali e legali												
1.2 Costruzione strumenti informativi												
1.3 Accoglienza, supporto alle famiglie a livello locale												
2. SOSTEGNO ALL'INCLUSIONE SCOLASTICA												
2.1. Servizio informazione e consulenza a famiglie e operatori												
2.2. Produzione materiali informativi												
2.3. Coordinamento referenti scolastici (Inclusi incontri)												
2.4. Partecipazione all'osservatorio del MIUR												
2.5. Conferenze all'esterno o presso le sezioni												
2.6 Attività referenti scolastici, partecipazione a GLH e GLIR e altro per promuovere inclusione scolastica												
3. SOSTEGNO ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA												
3.1. Consulenza ad aziende, famiglie ed operatori sull'inclusione lavorativa												
3.2. Supporto ai Servizi per l'Inserimento lavorativo (SIL) delle sezioni												
3.3. Accordi nazionali con aziende e catene alberghiere, della ristorazione e di negozi di articoli sportivi, come Decathlon												
3.4. Organizzazione e gestione seminari per gli operatori delle sezioni nonché altre associazioni												
3.5. Approntamento di strumenti per facilitare l'inclusione lavorativa.												

3.6. Progettazione nazionale sull'inserimento lavorativo												
3.7. Gestione SIL (tutti i partner coinvolti ad eccezione dell'Associazione Down Torino e la sezione AIPD Versilia, garantiranno un Servizio di Inserimento Lavorativo (SIL) o perlomeno avvieranno attività propedeutiche, come la formazione degli operatori e i primi tirocini)												
4.PERCORSI AUTONOMIA E VITA INDIPENDENTE												
4.1. Coordinamento e monitoraggio corsi di autonomia gestiti dalle sezioni												
4.2. Gestione pagina web sull'autonomia												
4.3. Gestione progetti nazionali ed elaborazione materiali su materie specifiche, quali: diritto di voto, sessualità, empowerment, prevenzione degli abusi												
4.4. Organizzazione e gestione seminari nazionali sui percorsi di autonomia												
4.5. Gestione percorsi di autonomia sul territorio per persone con sD dai 9 anni in su, anche attraverso progetti di vita indipendente.												
4.6. Gestione attività creative (teatro, ceramica, cucina), sportive, riabilitative (psicomotricità e logopedia), secondo i bisogni rilevati												
4.7. Gestione centri diurni per le persone che incontrano maggiori difficoltà												
4.8. Gestione di progetti di residenzialità												
5. PROGETTAZIONE												

5.1. Progettazione internazionale													
5.2. Progettazione nazionale													
5.3. Supporto alla progettazione intrapresa da parte delle sezioni													
5.4. Gestione progetti internazionali come capofila o come partner, con particolare riguardo alla rete europea Valueable per l'inclusione lavorativa													
5.5. Impostazione e prima realizzazione interventi di valutazione presso la sede nazionale e le sezioni locali.													
5.6. Organizzazione e gestione di due seminari sulla progettazione per gli operatori delle sezioni													
5.7 Progettazione locale													
PROMOZIONE, INFORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE													
6.1 Pubblicazione notizie dedicate sui canali online del nazionale e delle sedi locali													
6.2 Comunicati stampa													
6.3. Interventi a convegni ed eventi pubblici													
6.4 Campagna Giornata Mondiale sindrome di Down													
6.5 Campagna Giornata Nazionale Persone con sindrome di Down													
6.6 Campagna di Natale													
6.7 Campagna testimonial per la promozione e la sensibilizzazione delle attività istituzionali di AIPD													
6.8 Campagna "La nostra storia" 45 anni di AIPD, cosa è cambiato													

6.9 Realizzazione di N° 5 Campagne "ponte" di promozione e sensibilizzazione sui temi relativi alla sD												
COORDINAM, SEGRETERIA E MONITORAGGIO												
Coordinamento												
Monitoraggio												
Segreteria												

7a - Risorse umane

Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di risorse umane impiegate – esclusi i volontari - per la realizzazione del progetto/iniziativa

	Numero	Tipo attività che verrà svolta ⁵	Ente di appartenenza	Livello di Inquadramento professionale ⁶	Forma contrattuale ⁷	Spese previste e la macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello D)
1	1	A	Associazione Italiana Persone Down ets-aps	A	Dipendente	43.365,60 € macrovoce A
2	2	B	Associazione Italiana Persone Down ets-aps	A	Dipendente	41.383,44 € macrovoce B
3	2	B	Associazione Italiana Persone Down ets-aps	A	Collaboratore Esterno	22.000,00 € macrovoce B
4	1	B	AIPD - Associazione Italiana Persone Down	A	Collaboratore Esterno	2.650,75 € macrovoce B

⁵ Attività svolta": indicare: cod. "A" per "Progettazione", cod. "B" per "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione", cod. "C" per "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto", cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti".

⁶ Livello di inquadramento professionale: specificare per gruppi uniformi le fasce di livello professionale così come previsto nella "Sez. B – Spese relative alle risorse umane" della Circ. 2/2009, applicandole per analogia anche riguardo al personale dipendente

⁷ "Forma contrattuale": specificare "Dipendente" se assunto a tempo indeterminato o determinato; "Collaboratore esterno" nel caso di contratti professionali, contratto occasionale ecc.

			sezione di Avellino APS			
5	1	B	AIPD sez. di Bari APS	A	Collaboratore Esterno	5.008,61 € macrovoce B
6	1	B	Associazione Italiana Persone con sindrome di Down ETS APS sez. della provincia di Belluno	A	Dipendente	3.346,73 € macrovoce B
7	1	B	AIPD Sezione di Brindisi APS ETS	A	Dipendente	3.342,34 € macrovoce B
8	1	B	Associazione Italiana Persone Down ETS APS - sezione di Campobasso	A	Dipendente	5.001,12 € macrovoce B
9	1	B	Associazione Italiana Persone Down ETS-ODV sezione di Caserta	A	Collaboratore Esterno	4.980,00 € macrovoce B
10	1	B	AIPD sezione Castelli Romani APS	A	Collaboratore Esterno	2.735,86 € macrovoce B
11	1	B	AIPD sez. di Frosinone APS	A	Collaboratore Esterno	1.995,26 € macrovoce B
12	1	B	Associazione Italiana Persone Down APS sezione Grosseto	A	Collaboratore Esterno	2.670,24 € macrovoce B
13	1	B	AIPD sez. di Latina APS	A	Dipendente	2.700,00 € macrovoce B
14	1	B	Associazione Italiana Persone Down sez. di Lecce - ETS APS	A	Dipendente	5.000,00 € macrovoce B
15	1	B	AIPD - Associazione Italiana Persone Down - sez. di Mantova ODV	A	Collaboratore Esterno	5.040,00 € macrovoce B

16	1	B	AIPD ODV sez Oristano	A	Collaboratore Esterno	3.348,00 € macrovoce B
17	1	B	Associazione Italiana Persone Down ETS OdV sezione di Potenza	A	Collaboratore Esterno	2.682,10 € macrovoce B
18	1	B	AIPD Roma ETS APS	A	Dipendente	7.350,69 € macrovoce B
19	1	B	AIPD del Trentino ODV	A	Dipendente	5.742,00 € macrovoce B
20	1	B	AIPD – Associazione Italiana Persone Down Sezione della Versilia – ODV	A	Dipendente	2.747,62 € macrovoce B
21	1	B	Associazione Down Torino Odv	A	Collaboratore Esterno	2.678,40 € macrovoce B
22	1	C	Associazione Italiana Persone Down ets-aps	A	Dipendente	33.974,64 € macrovoce C
23	2	C	Associazione Italiana Persone Down ets-aps	A	Collaboratore Esterno	25.920,00 € macrovoce C
24	7	D	Associazione Italiana Persone Down ets-aps	A	Dipendente	202.613,72 € macrovoce D
25	1	D	AIPD - Associazione Italiana Persone Down sezione di Avellino APS	A	Dipendente	10.603,01 € macrovoce D
26	1	D	AIPD sez. di Bari APS	A	Collaboratore Esterno	20.034,45 € macrovoce D
27	1	D	Associazione Italiana	A	Collaboratore	

			Persones con sindrome di Down ETS APS sez. della provincia di Belluno		Esterno	13.386,91 € macrovoce D
28	1	D	AIPD Sezione di Brindisi APS ETS	A	Dipendente	13.369,34 € macrovoce D
29	1	D	Associazione Italiana Persone Down ETS APS - sezione di Campobasso	A	Dipendente	14.803,20 € macrovoce D
30	1	D	Associazione Italiana Persone Down ETS APS - sezione di Campobasso	A	Collaboratore Esterno	5.201,28 € macrovoce D
31	1	D	Associazione Italiana Persone Down ETS-ODV sezione di Caserta	A	Collaboratore Esterno	19.920,00 € macrovoce D
32	1	D	AIPD sezione Castelli Romani APS	A	Collaboratore Esterno	10.943,43 € macrovoce D
33	3	D	AIPD sez. di Frosinone APS	A	Collaboratore Esterno	7.981,04 € macrovoce D
34	1	D	Associazione Italiana Persone Down APS sezione Grosseto	A	Collaboratore Esterno	7.200,00 € macrovoce D
35	1	D	Associazione Italiana Persone Down APS sezione Grosseto	A	Dipendente	3.480,96 € macrovoce D
36	1	D	AIPD sez. di Latina APS	A	Collaboratore Esterno	5.040,00 € macrovoce D
37	1	D	AIPD sez. di Latina APS	A	Dipendente	5.760,00 € macrovoce D
38	2	D	Associazione Italiana Persone Down sez. di	A	Dipendente	20.000,00 € macrovoce D

			Lecce - ETS APS			
39	2	D	AIPD - Associazione Italiana Persone Down - sez. di Mantova ODV	A	Collaboratore Esterno	20.160,00 € macrovoce D
40	1	D	AIPD ODV sez Oristano	A	Collaboratore Esterno	13.392,00 € macrovoce D
41	1	D	Associazione Italiana Persone Down ETS OdV sezione di Potenza	A	Collaboratore Esterno	10.728,38 € macrovoce D
42	3	D	AIPD Roma ETS APS	A	Dipendente	29.402,77 € macrovoce D
43	2	D	AIPD del Trentino ODV	A	Dipendente	22.968,00 € macrovoce D
44	2	D	AIPD - Associazione Italiana Persone Down Sezione della Versilia - ODV	A	Dipendente	10.990,46 € macrovoce D
45	1	D	Associazione Down Torino Odv	A	Collaboratore Esterno	10.713,60 € macrovoce D
1	1	A	Associazione Italiana Persone Down ets-aps	A	Dipendente	43.365,60 € macrovoce A
2	2	B	Associazione Italiana Persone Down ets-aps	A	Dipendente	41.383,44 € macrovoce B
3	2	B	Associazione Italiana Persone Down ets-aps	A	Collaboratore Esterno	22.000,00 € macrovoce B
4	1	B	AIPD - Associazione Italiana Persone Down sezione di Avellino APS	A	Collaboratore Esterno	2.650,75 € macrovoce B
5	1	B	AIPD sez. di Bari APS	A	Collaboratore	

					Esterno	5.008,61 € macrovoce B
6	1	B	Associazione Italiana Persone con sindrome di Down ETS APS sez. della provincia di Belluno	A	Dipendente	3.346,73 € macrovoce B
7	1	B	AIPD Sezione di Brindisi APS ETS	A	Dipendente	3.342,34 € macrovoce B
8	1	B	Associazione Italiana Persone Down ETS APS - sezione di Campobasso	A	Dipendente	5.001,12 € macrovoce B
9	1	B	Associazione Italiana Persone Down ETS-ODV sezione di Caserta	A	Collaboratore Esterno	4.980,00 € macrovoce B
10	1	B	AIPD sezione Castelli Romani APS	A	Collaboratore Esterno	2.735,86 € macrovoce B
11	1	B	AIPD sez. di Frosinone APS	A	Collaboratore Esterno	1.995,26 € macrovoce B

7b. Volontari

Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di volontari coinvolti nella realizzazione del progetto/iniziativa

	Numero	Tipo attività che verrà svolta ⁸	Ente di appartenenza	Spese previste e la macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello D)
1	70	D	AIPD ETS APS	2.200,00 € Macrovoce D
2				
3				

⁸ **Attività svolta**: indicare: cod. "A" per "Progettazione", cod. "B" per "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione", cod. "C" per "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto", cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti".

4			
5			
6			
7			
8			

8 – Collaborazioni (In aggiunta al Modello A3, V. lettere di collaborazione in "Altri allegati")

Descrivere eventuali collaborazioni con soggetti pubblici o privati operanti, le modalità di collaborazione e le attività che verranno svolte in collaborazione nonché le finalità delle collaborazioni stesse. In caso di collaborazioni, dovrà essere allegata al presente modello la documentazione prevista al paragrafo 6 dell'Avviso.

	Ente collaboratore	Tipologia di attività che verrà svolta in collaborazione
1	IFOA	Collaborazione per la gestione di seminari sull'inserimento lavorativo rivolti agli operatori.
2	Redattore Sociale	Diffusione dei comunicati stampa e delle notizie via social da parte della rivista.
3	Fondazione GiGroup	Promozione inclusione lavorativa attraverso i tirocini di persone con sD.
4	FISH	Divulgazione informazioni prodotte da AIPD sul sito handylex.org.
5	ParkinGO	Promozione inclusione lavorativa attraverso i tirocini di persone con sD.
6	Decathlon	Promozione inclusione lavorativa attraverso i tirocini di persone con sD finalizzati all'assunzione.
7		
8		
9		
10		

9 - Affidamento di specifiche attività a soggetti terzi (delegati).

Specificare quali attività come descritte al punto 5 devono essere affidate in tutto o in parte a soggetti terzi delegati (definiti come al punto 4.2 della citata Circ. 2/2009), evidenziando le caratteristiche del delegato. Non sono affidabili a delegati le attività di direzione, coordinamento e gestione, segreteria organizzativa. E' necessario esplicitare adeguatamente i contenuti delle deleghe con riferimento alle specifiche attività o fasi.

Attività oggetto di affidamento a soggetti terzi nel rispetto dei criteri indicati dalla circolare 2 del 2009 al paragrafo 4 e s.s. richiamata in via analogica dall'avviso 2/2023.

Nessuna.

10. Sistemi di valutazione

(Indicare, se previsti, gli strumenti di valutazione eventualmente applicati con riferimento a ciascuna attività/risultato/obiettivo del progetto/iniziativa)

Obiettivo specifico	Attività	Risultato atteso	Strum valutazione
1. Qualificazione servizi di consulenza socio assistenziale e legale	SEDE NAZIONALE 1.1. Consulenza telefonica, in persona e per mail su temi socio assistenziali e legali 1.2. Costruzione strumenti informativi SEDI LOCALI 1.3 Accoglienza, supporto alle famiglie a livello locale.	1000 consulenze: 650 famiglie 250 persone con disabilità 100 operatori	Rilevazione soddisfazione utenti tramite schede interne.
2. Qualificazione servizi di sostegno all'inclusione scolastica	SEDE NAZIONALE 2.1. Servizio informazione e consulenza a famiglie e operatori 2.2. Produzione materiali informativi 2.3. Coordinamento referenti scolastici	430: 260 famiglie 100 operatori 70 referenti scolastici	Rilevazione soddisfazione utenti tramite schede interne.

	<p>2.4. Partecipazione all'osservatorio del MIUR</p> <p>2.5. Conferenze all'esterno o presso le sezioni SEDI LOCALI</p> <p>2.6. Attività referenti scolastici, partecipazione a GLH e GLIR e altro per promuovere inclusione scolastica.</p>		
<p>3. Qualificazione di servizi a sostegno dell'inclusione lavorativa</p>	<p>SEDE NAZIONALE</p> <p>3.1. Consulenza ad aziende, famiglie ed operatori sull'inclusione lavorativa</p> <p>3.2. Supporto ai Servizi per l'Inserimento lavorativo (SIL) delle sezioni</p> <p>3.3 Accordi nazionali con aziende e catene alberghiere, della ristorazione e di negozi di articoli sportivi, come Decathlon</p> <p>3.4. Organizzazione e gestione seminari per gli operatori delle sezioni nonché altre associazioni</p> <p>3.5. Approntamento di strumenti per facilitare l'inclusione lavorativa.</p> <p>3.6. Progettazione nazionale sull'inserimento lavorativo</p> <p>SEDI LOCALI</p> <p>3.7. Gestione SIL.</p>	<p>500 aziende sensibilizzate</p> <p>50 operatori formati</p> <p>150 nuovi tirocini</p> <p>25 assunzioni</p>	<p>Schede aziende compilate da operatori.</p> <p>Soddisfazione operatori in formazione (schede valutazione).</p> <p>Contratti di lavoro o di tirocinio.</p>
<p>4. Qualificazione di servizi a sostegno dei percorsi di autonomia e vita indipendente</p>	<p>SEDE NAZIONALE</p> <p>4.1. Coordinamento e monitoraggio corsi di autonomia gestiti dalle sezioni</p> <p>4.2. Gestione pagina web sull'autonomia</p> <p>4.3. Gestione progetti nazionali ed elaborazione materiali su materie specifiche, quali: diritto di voto, sessualità, <i>empowerment</i>, prevenzione degli abusi.</p> <p>4.4. Organizzazione e gestione seminari nazionali sui percorsi di autonomia</p> <p>SEDI LOCALI</p> <p>4.5. Gestione corsi di educazione all'autonomia.</p> <p>4.6. Gestione attività creative (teatro, ceramica, cucina), sportive, riabilitative (psicomotricità e logopedia), secondo i bisogni rilevati</p> <p>4.7. Gestione centri diurni per le persone che incontrano maggiori difficoltà.</p> <p>4.8. Gestione di progetti di residenzialità</p>	<p>100 operatori formati</p> <p>1100 persone con sD partecipanti ai percorsi di autonomia</p> <p>100 persone con sD partecipanti alle attività creative, sportive e riabilitative</p> <p>35 persone con sD partecipanti alle attività dei centri diurni</p> <p>15 persone con sD partecipanti ai progetti</p>	<p>Rapporto annuale: "Quadro percorsi di autonomia in Italia".</p> <p>Soddisfazione operatori in formazione (schede valutazione).</p> <p>Schede di osservazione</p>

<p>5. <i>Incremento</i> della cultura della progettazione, valutazione e lavoro di rete, attraverso l'introduzione di specifiche procedure interne</p>	<p>SEDE NAZIONALE 5.1. Progettazione internazionale 5.2. Progettazione nazionale 5.3. Supporto alla progettazione delle sezioni 5.4. Gestione progetti internazionali come capofila o come partner, con particolare riguardo alla rete Valueable 5.5. Impostazione e prima realizzazione interventi di valutazione presso la sede nazionale e le sezioni locali. 5.6. Organizzazione e gestione di due seminari sulla progettazione e valutazione e networking (locale, nazionale e internazionale) per gli operatori delle sezioni. SEDI LOCALI 5.7. progettazione locale</p>	<p>di residenzialità</p> <p>Almeno 2 progetti europei che coinvolgano le sezioni</p> <p>Almeno 2 progetti che coinvolgono le sezioni</p> <p>Almeno 5 interventi di sostegno alla progettazione</p>	<p>Progetti presentati dal nazionale e dalle sedi locali.</p>
--	--	--	---

11. Attività di comunicazione

(Indicare, se previste, le attività di comunicazione del progetto/iniziativa)

Descrizione dell'attività	Mezzi di comunicazione utilizzati e coinvolti	Risultati attesi	Verifiche previste, se SI' specificare la tipologia
<i>Pubblicazione di notizie dedicate</i>	Sito web aipd.it Siti web dei partner	Sul sito aipd: 1 pagina dedicata all'iniziativa nello spazio progetti", costantemente aggiornata; 150 news sulle attività svolte. Notizie pubblicate sui siti degli altri partner: 50 news.	Misurazione degli accessi sul sito nazionale e i siti locali, attraverso account.
<i>Pubblicazione post</i>	Social: Facebook, Instagram, X	Circa 300 post del nazionale. Circa 50 ad opera di ciascun partner, anche come rilancio dei post del nazionale.	Misurazione insights FB e IG dalla pagina dedicata, e visualizzazione interazioni e statistiche post su X.
<i>Comunicati stampa</i>	Mass-media: agenzie di stampa, giornali, riviste, radio, tv, anche online, sia nazionali sia locali	6 comunicati stampa del nazionale, ripresi dai partner e almeno 18 dei partner	Rassegna stampa nazionale e delle sedi locali.

Partecipazione a trasmissioni	Tv e radio nazionali e locali	30 interventi a programmi radiofonici e/o televisivi nazionali o locali.	Rassegna stampa.
Campagna Giornata Mondiale sindrome di Down (realizzazione spot, grafiche, shorts per social media, newsletter dedicate, landing page dedicata sul sito)	Mass-media: agenzie di stampa, giornali, riviste, radio, tv, anche online, sia nazionali sia locali- Social: Facebook, Instagram, X (sia di AIPD Nazionale che della rete delle sezioni AIPD) DEM per base donatori e iscritti alla newsletter di AIPD	Coinvolgimento 54 sedi AIPD nelle attività di promozione e sensibilizzazione territoriale relativa ai temi legati alla sD. Tra canali nazionali e locali: partecipazione a 20 trasmissioni televisive, 10 radio, 20 articoli su stampa. Aumento del 5% della base follower sui canali AIPD, aumento 10% interazioni sui social con i follower di AIPD.	Rassegna stampa, Insight delle piattaforme social media, accessi al sito, report delle sezioni AIPD sulle Attività svolte. Andamento numeri follower ed iscritti alla newsletter di AIPD.
Campagna Giornata Nazionale Persone con sindrome di Down (realizzazione spot, grafiche, shorts per social media, newsletter dedicate, landing page dedicata sul sito)	Mass-media: agenzie di stampa, giornali, riviste, radio, tv, anche online, sia nazionali sia locali- Social: Facebook, Instagram, X (sia di AIPD Nazionale che della rete delle sezioni AIPD) DEM per base sostenitori e iscritti alla newsletter di AIPD Sito web AIPD	Coinvolgimento 54 sedi AIPD nelle attività di promozione e sensibilizzazione territoriale relativa ai temi legati alla sD; interazioni face to face con circa 6.000 persone nelle piazze. Tra canali nazionali e locali: partecipazione a 20 tv, 10 radio, 20 articoli su stampa. Aumento del 5% della base follower sui canali AIPD, aumento 10% interazioni sui social con i follower di AIPD.	Rassegna stampa, insight delle piattaforme social media, accessi al sito, report delle sezioni AIPD sulle attività svolte. Andamento numeri follower ed iscritti alla newsletter di AIPD.
Campagna di Natale (realizzazione grafiche, newsletter dedicate, landing page dedicata sul sito, redazione e invio lettera di auguri ai sostenitori di AIPD Nazionale)	Social: Facebook, Instagram, X DEM per sostenitori e iscritti alla newsletter di AIPD, sito web.	Aumento del 5% della base follower sui canali AIPD, aumento 10% interazioni sui social con i follower di AIPD.	Rassegna stampa, insight delle piattaforme social media, accessi al sito. Andamento numeri follower ed iscritti alla newsletter di AIPD.
Campagna testimonial per la promozione e la sensibilizzazione delle attività istituzionali di AIPD (realizzazione grafiche, newsletter dedicate, landing page dedicata sul sito, video di sensibilizzazione da parte del testimonial sulle attività istituzionali di AIPD)	Mass-media: agenzie di stampa, giornali, riviste, radio, tv, anche online, sia nazionali sia locali- Social: Facebook, Instagram, X (sia di AIPD Nazionale che del testimonial coinvolto) Sito web AIPD DEM per base sostenitori e iscritti	Tra canali nazionali e locali: partecipazione a 20 tv, 10 radio, 20 articoli su stampa. Aumento del 5% della base follower sui canali AIPD, aumento 10% interazioni sui social con i follower di AIPD.	Rassegna stampa, insight delle piattaforme social media, accessi al sito, report delle sezioni AIPD sulle Attività svolte. Andamento numeri follower ed iscritti alla newsletter di AIPD.

<p>Campagna "La nostra storia" 45 anni di AIPD, cosa è cambiato. <i>(realizzazione grafiche, newsletter dedicate, landing page dedicata sul sito di AIPD, realizzazione evento rivolto a soci e stakeholders AIPD)</i></p>	<p>alla NL di AIPD Mass-media: agenzie di stampa, giornali, riviste, radio, tv, anche online, sia nazionali sia locali Social: Facebook, Instagram, X Sito web AIPD DEM per base sostenitori e iscritti alla newsletter di AIPD.</p>	<p>Tra canali nazionali e locali: partecipazione a 5 tv, 5 radio, 10 articoli su stampa. Aumento del 5% della base follower sui canali AIPD, aumento 10% interazioni sui social con i follower di AIPD. Partecipazione all'evento di almeno 100 persone.</p>	<p>Rassegna stampa, insight delle piattaforme social media, accessi al sito, report delle sezioni AIPD sulle Attività svolte. Numero Iscritti all'evento Andamento numero follower ed iscritti alla newsletter di AIPD.</p>
<p>Realizzazione di N° 5 Campagne "ponte" di promozione e sensibilizzazione sui temi relativi alla sD. <i>(utilizzando temi contingenti – attualità, nuovi progetti, attività o servizi realizzati, promozione di iniziative particolari- si realizzeranno campagne di breve durata (8-10 gg.) per promuovere e sensibilizzare il pubblico di AIPD. Anche in questi casi è prevista la realizzazione grafiche, newsletter dedicata, e di una landing page sul sito di AIPD)</i></p>	<p>Social: Facebook, Instagram, X DEM per sostenitori e iscritti alla NL di AIPD, sito web.</p>	<p>Tra canali nazionali e locali: partecipazione a 5 tv, 5 radio, 10 articoli su stampa. Aumento del 5% della base follower sui canali AIPD, aumento 10% interazioni sui social con i follower di AIPD.</p>	<p>Rassegna stampa. Insight delle piattaforme social media, accessi al sito, report delle sezioni AIPD sulle Attività svolte. Andamento numero follower ed iscritti alla newsletter di AIPD.</p>